Per una progettazione generativa nelle/delle organizzazioni sociali

ASSEMBLEA/LABORATORIO

Altavilla Vicentina (VI)

29 novembre 2013

9,30 – 17,00

presso la sede della Fondazione CUOA
Via G. Marconi, 103 - 36077 - Altavilla Vicentina (VI)

Come gruppi e realtà del terzo settore ci troviamo a dover fare i conti con una contrazione delle risorse che mette fortemente in crisi la sopravvivenza dei nostri servizi e dello stesso sistema in cui ci collochiamo. Non sono in discussione la qualità, la valenza pubblica, il senso ma semplicemente ci viene detto che non ci sono più risorse. E per tutti sembra inevitabile doversi "ripensare".

Ma ripensare a cosa? Se i nostri servizi partono e nascono dall'intercettazione di bisogni che ancora ci sono e chiamano. E se il problema è solo la mancanza di risorse perciò un problema esterno, che non tocca l'identità e il senso della nostra professionalità come ci dobbiamo comportare? Quale sforzo creativo ci viene nuovamente richiesto per poter garantire risposte ai bisogni sociali? E ancora come scongiurare la tentazione di un ripiegamento dove ognuno pensa a salvarsi da sé, come può?

In questo scenario, poter riparlare di progettazione è innanzitutto una risposta oltre che un'esigenza. Perché abbiamo già esperienza che se la progettazione è solo una, se pur legittima, ricerca di fondi, come gruppi e come organizzazione non abbiamo futuro. Perché la questione che ci interroga non può essere affrontata solo così ovvero cercare altre risorse per continuare a fare quello che facciamo. I nostri gruppi e le nostre organizzazioni nel tempo hanno saputo rigenerarsi, trasformarsi, rileggere i contesti di provenienza e appartenenza e crediamo che questi processi siano da sostenere a maggior ragione oggi.

Allora ci chiediamo però quali processi partecipativi e appartenenze vengono richieste per stare su una forma generativa di sapere e agire anche in questo tempo. È l'ottica generativa che ci interessa perseguire. Quella che progetta perché ha o vuole trovare una nuova interpretazione di mondo. Avvertiamo comunque una domanda, anche interna, di prospettiva e di innovazione e queste dimensioni richiedono modalità diverse di pensare e immaginare. E forse anche appartenenze diverse. Come possiamo dare legittimità a tutto questo? E che processi partecipativi richiedono? Che percorsi condivisi ancora possibili?

Programma della giornata

9:00	Accoglienza, registrazione dei partecipanti e welcome coffee
9:30	Saluti ed introduzione ai lavori **Giuseppe Caldiera – Direttore Generale** Fondazione CUOA **Gigi Nardetto** – Presidente CNCA Veneto
10,00 – 11,15	**RICERCA, INNOVAZIONE, APPARTENENZA E PROCESSI PARTECIPATIVI** ***ESPERIENZE A CONFRONTO*** Introduzione e presentazione progetto europeo **Paolo Bellamoli**, FONDAZIONE CUOA - ITALIA Progetto Progress: "Young graduates and the Social Sector: developing new Job opportunities" **Tünde Gál**, HARGHITA COUNTY COUNCIL - ROMANIA **Ivana Cancar**, EKO HUMANITATIS - SLOVENIA **Fabio Ganassin**, CNCA VENETO - ITALIA Appartenenza e Processi partecipativi, le esperienze di: **Sonia Stefanovichj,** Cooperativa "MARGHERITA" – Sandrigo (VI) **Francesco Righetti,** A.BI.EMME l'Albero di Verona
11,15	**PER UNA PROGETTAZIONE GENERATIVA NELLE/DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI** **Franca Olivetti Manoukian,** Studio APS Analisi PsicoSociologica (MI)
12,15	**DIBATTITO E DISCUSSIONE**
12,45	**INTERVENTI CONCLUSIVI** **Marina Galati**, vicepresidente del CNCA nazionale con delega alle regioni del sud **Oscar Mazzocchin**, delega gruppo progettazione CNCA Veneto

13,15	**PRANZO A BUFFET**

14:15 – 16:30	**ASSEMBLEA DELEGATI:** **Per una progettazione generativa nel/del CNCA Veneto: programma attività 2014**